



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 14 Aprile 2014

I RITI DELLA PASQUA. Domenica è la volta della processione della «Madre pietà dei Massari» icona correlata alla corporazione degli uomini «di fatica»

Giovedì, alle 10, nella cattedrale "San Lorenzo", messa del "Cristo", concelebrata dal vescovo, Pietro Maria Frangipani e dai sacerdoti della diocesi. Venerdì la gloriosa clou.

Rosi Orlando

Entro nei vico la Settimana Santa, con i riti che celebrano la Passione, la morte e la Resurrezione di Cristo. Un percorso di fede che il sentimento religioso popolare, arricchisce con tradizionali iniziative e che culmina, nella Processione dei Misteri del venerdì Santo. Domenica è la volta della processione della "Madre pietà dei Massari", icona correlata alla corporazione degli uomini "di fatica", che parte alle 10, dalla chiesa delle Anime Sante del Purgatorio e alle 22 circa è deposta nella cappella ubicata per l'occasione, in piazza Lucarelli, il santo vegliata sino al giorno successivo. Mercoledì alle 14, andrà in processione la "Madonna della Pietà del Popolo", curata dal ceto dei fruttivendoli e che alle 17, a piazza Lucarelli, incontrerà la "Madre Pietà dei Massari". I rispettivi cossoli si scombinano: ceri e alle 22 circa, entrambe le icone mariane, rientreranno nell'edificio sacro di piazza Pugliese. Giovedì, alle 10, nella cattedrale "San Lorenzo", messa del "Cristo", concelebrata dal vescovo, Pietro Maria Frangipani e dai sacerdoti della diocesi. Saranno benedetti l'olio dei catecumeni (per l'unzione di bambini e adulti che chiedono il battesimo), l'olio degli inferni e il sacro Cristo tolto con il quale si impongono battorza, cresmati, nuovi sacerdoti, aluni e chiese) che in aggiunta ad altre esigenze, è stato preparato con profumo albergatario proveniente da un terreno confiscato alla mafia, docce della Diocesi di La-

AL VIA LA SETTIMANA SANTA



Il gruppo Gesù nell'orto dei Gettamanì che partecipa alla processione dei Misteri il Venerdì Santo

cri-Genaci. Alla sera, inizierà il Triduo della morte, sepoltura e risurrezione del Signore e ancora in cattedrale, alle 19, Santa Messa. "In coena domini nella cena del Signore, i tutti dominanti la celebrazione che ricorda l'ultima cena di Gesù, sono, l'istituzione dell'Eucaristia e del sacerdozio ministeriale e il comandamento dell'amore fra-

terno. Si svolgeranno: il rito della lavanda dei piedi (il vescovo lava i piedi a dodici detenuti della cassa circondariale di San Giuliano), l'adorazione prolungata dell'Eucaristia, sino alla mezzanotte, che sarà custodita nell'altra appositoria preparata e denominata appunto della deposizione dell'Eucaristia. Gli altari della reposi-

zione, riccamente ornati di fiori, secondo la tradizione sono appellati "sepoltori" e visitati il giorno Santo, da migliaia di fedeli. Durante il Canto della Gloria, suoneranno le campane di tutte le chiese che infine, taceranno sino alla notte di Pasqua. Lo stesso giorno, dalle 16, nella chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, si assiste alla preparazione

dei Sacri Gruppi, che i cossoli adurnano con uni, urgenti e fitti. Giunge infine il venerdì Santo: alle 14, si apre il portone della Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio e prende vita, la Processione dei Misteri, che si chiude alla stessa ora del giorno successivo. Nella chiesa di Santa Maria del Gesù, alle 15,30, ram "La deposizione del Cristo dalla croce", e alle 18, in cattedrale "Adorazione della croce". Sabato, alle 22,30, Veglia Pasquale presieduta dal vescovo, accensione del cero pasquale e delle candele. Domenica, Pasqua, alle 18 Processione del Cristo Risorto, che si conclude nella chiesa delle Anime Sante del Purgatorio.

(segue)